



**Caserta e i suoi figli  
nella Grande Guerra**

### ***Una corona di spighe stilizzate germoglia da un elmetto Adrian.***

*La spiga di grano, simbolo di rinascita, speranza e futuro, germoglia da un elmetto Adrian, il più diffuso modello della Prima Guerra Mondiale al punto di diventarne l'emblema. Quello stesso elmetto indossato anche dai militari italiani che combatterono in quegli anni, spesso fino all'estremo sacrificio della vita. "Erano giovani e forti", il rimando alla celebre poesia di Luigi Mercantini rinvia ai moti risorgimentali anticamera della Guerra Mondiale che sarebbe scoppiata solo vent'anni dopo la conclusione dei movimenti italiani ed europei con la ridefinizione dei confini geopolitici delle nazioni appena "riformate". La spigolatura richiama alla mente il concetto di una vita che si fa feconda attraverso il sacrificio: "se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto". Quel sacrificio estremo dato in nome della libertà e dell'unione di una Patria giovane che ancora oggi unisce uomini e donne stretti sotto lo stesso ideale. Il tempo verbale rivolto al passato, vuole essere sia ricordo delle tante giovani vite interrotte a causa della guerra, ma vuole trasformarsi in un tempo futuro, con lo sguardo al presente e al domani come perpetrarsi della memoria e del ricordo di tutti i caduti casertani della Prima Guerra Mondiale.*

## ***Fratelli***

*Di che reggimento siete  
Fratelli?  
Parola tremante  
Nella notte  
Foglia appena nata  
Nell'aria spasimante  
Involontaria rivolta  
Dell'uomo presente alla sua  
Fragilità  
Fratelli*

*Giuseppe Ungaretti*

*Gallo Matese ai suoi figli caduti per la Patria*

*Reggia di Caserta  
24 Novembre 2015*

## **AD IMPERITURA MEMORIA**

*Il contributo dei casertani nella Grande Guerra porta il sigillo, doloroso e glorioso al contempo, di 5.718 nomi incisi nelle pagine di una storia eroica. I nomi, presenti in questo piccolo “libro della memoria”, sono stati estratti dalla prima edizione dei volumi pubblicati dal Ministero della Guerra: “Militari Caduti nella Guerra Nazionale 1915-1918 Albo d’Oro e, nello specifico, da quello della regione Campania. L’intento vuole essere quello di onorare tutti i caduti anche quelli i cui nomi non sono riportati, “assenti”, perché avvolti dall’oblio di una “dispersione” che non ne ha consentito l’iscrizione negli elenchi ufficiali. Questa iniziativa si pone, dunque, come un rinnovato punto di partenza, con l’augurio e la speranza che quanti in possesso di informazioni, fino a oggi non raccolte per diversi motivi, attraverso nuove segnalazioni, possano essere fautori primi della conservazione di una rinnovata memoria. Ad imperitura memoria.*

## CASERTANI AL FRONTE

**24 maggio 1915:** l'Italia entra in guerra. In montagna e fra le montagne, immersi nel fango delle trincee i soldati italiani combatterono per l'affermazione di ideali di giustizia.

Una guerra di popolo che al fronte e al combattimento offrì tutta la sua migliore giovinezza. Poche furono le famiglie italiane a uscirne indenni, senza aver pagato il loro tributo di morte e sofferenze. I numeri raccontano la grandezza di un evento epocale che cambiò il mondo. Seicento mila, secondo le stime ormai accreditate, furono i soldati italiani che diedero la loro vita per difendere i confini della Patria e non solo.

Sulle Alpi o nelle trincee del Carso, lungo l'Isonzo e sul Piave anche lì combatterono i soldati casertani.

**5718** (secondo i numeri estratti dall'Albo d'Oro) caddero in quegli anni.

Di questi il **90,4%** erano soldati di truppa, il **3,7 %** ufficiali, l'**1,9 %** sottufficiali e il **4%** appartenevano ad altri corpi e servizi.

Ancora alla luce di un'analisi più dettagliata l'**84,4%** afferivano alla fanteria, il **6,2 %** erano artiglieri, il **2,8%** appartenevano al genio, il **2,4%** facevano capo al battaglione milizia territoriale.

E poi il **3,5%** dei militari appartenenti alla marina, alla guardia di finanza, ai carabinieri. Infine lo **0,7%** vari corpi, tra cui quello di sanità.

La principale causa di morte furono le **ferite riportate in combattimento**. **2538** figli di Caserta perirono, infatti, per le lesioni riportate a causa del fuoco di artiglieria o per gli assalti corpo a corpo.

La seconda causa di mortalità tra i soldati casertani fu la **malattia** che provocò il decesso di **2044** persone (numeri che in percentuale rispecchiano il dato nazionale).

A queste categorie si vanno ad aggiungere gli **849 caduti e dispersi in combattimento**; i **108** che morirono per **infortunio per fatto di guerra**; i **108** che scomparvero **in seguito ad affondamento di nave**; i **46 scomparsi** e i **25** deceduti **in seguito a caduta di valanga**.

**155** caduti erano nati nel 1899 e **81** nel 1900. Giovani, giovanissimi si ritrovarono a combattere al fronte. La penna di Gabriele D'Annunzio raccontò il passaggio tremendo di un'intera generazione di adolescenti dalla famiglia alla trincea. Molti non tornarono a casa.

Il più giovane caduto fu **Piciullo Pietro** di Giuseppe soldato volontario nato il 24 aprile 1901 a Caserta, morto per malattia a soli diciassette anni il 15 dicembre 1918 combattendo tra le fila del 93° reggimento fanteria.

Il più anziano, un operaio, **Lamura Antonio** di Michele, nato il 1 dicembre 1856 a Caserta, morto a sessantadue anni il 9 marzo 1918 inquadrato nella Prima Armata del genio militare.

Ben **167** furono i decorati di cui **20** con più decorazioni. **1** medaglia d'oro; **128** d'argento; **61** di bronzo, per un totale di **210** medaglie.

Eroi silenti. I casertani caduti nella Grande Guerra hanno di fatto, dunque, con il loro coraggio e la loro forza, contribuito a scrivere pagine importanti della nostra storia.

*I CADUTI NELLA GUERRA 1915 - 1918*



*GALLO MATESE*

## **Cenni storici**

*A 2 gennaio 1927, scomparsa la provincia di **Caserta**, Gallo Matese passò alla provincia di **Campobasso**, ritornando alla provincia di **Caserta** l'11 giugno 1945, quando questa fu ripristinata dopo la **Seconda Guerra Mondiale**.*



## **MILITARI NATI A GALLO**

### ***ASSALONE DOMENICO di ANTONIO***

Soldato del 3° reggimento artiglieria da fortezza, nato il 1° gennaio 1880, morto il 27 gennaio 1918 in prigionia per malattia.

### ***ASSALONE PASQUALE di GIOVANNI***

Soldato del 218° reggimento fanteria, nato il 20 aprile 1889, morto il 24 giugno 1916 sul Monte Pasubio per ferite riportate in combattimento.

### ***BOIANO ANTONIO di DOMENICO***

Soldato del 10° reggimento bersaglieri, nato il 2 dicembre 1900, morto il 22 dicembre 1918 a Palermo per malattia.

### ***BOIANO ROSARIO di GIOVANNI***

Soldato del 10° reggimento artiglieria da campagna, nato il 7 ottobre 1888, morto il 30 novembre 1919 a Caserta per malattia.

### ***CANALE GIUSEPPE di TOMMASO***

Soldato del 81° reggimento fanteria, nato il 22 dicembre 1885, morto il 25 giugno 1918 sul Piave per ferite riportate in combattimento.

### ***CASTALDO ANTONIO di SILVESTRO***

Soldato del 72° reggimento fanteria, nato il 20 giugno 1881, morto il 25 novembre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 125 per ferite riportate in combattimento.

### ***CASTALDO DOMENICO di GIUSEPPE***

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 29 gennaio 1886, morto il 21 novembre 1917 nella 17^ sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

## **MILITARI NATI A GALLO**

### ***CHIODI ANTONIO di VINCENZO***

Soldato del 49° reggimento fanteria, nato il 27 luglio 1898, morto il 17 aprile 1918 nell'ospedaletto da campo n. 215 per malattia.

### ***CHIODI PASQUALE di VINCENZO***

Soldato del 127° reggimento fanteria, nato il 20 novembre 1894, morto il 20 novembre 1915 sul Medio Isonzo per ferite riportate in combattimento.

### ***CHIODI VINCENZO VITO di ANTONIO***

Soldato del 263° battaglione Milizia Territoriale, nato il 13 marzo 1899, morto il 13 aprile 1917 a Caserta per malattia.

### ***CHIODO DOMENICO di GIOVANNI***

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 5 ottobre 1884, morto il 3 novembre 1915 sul Monte San Michele per ferite riportate in combattimento.

### ***CIOFFI BENEDETTO di NUNZIATO***

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 20 febbraio 1896, morto il 29 luglio 1916 a Val Travignolo per ferite riportate in combattimento.

### ***CIOFFI DOMENICO di SAVERIO***

Soldato del 14° reggimento fanteria, nato il 25 agosto 1898, morto il 17 settembre 1919 a Camerino per malattia.

### ***CIOFFI PASQUALE di DOMENICO***

Soldato del 239° reggimento fanteria, nato il 20 novembre 1897, morto il 30 marzo 1918 a Fidenza per malattia.

## **MILITARI NATI A GALLO**

### ***CIPOLLONE ANTONIO di PASQUALE***

Caporale del 216° reggimento fanteria, nato l'11 ottobre 1896,  
morto il 28 novembre 1916 a Falcade  
per malattia.

### ***CIPOLLONE MICHELE di VINCENZO***

Soldato del 19° reggimento artiglieria, nato l'8 marzo 1895,  
morto il 16 maggio 1917 a Borgo per infortunio  
per fatto di guerra.

### ***CIPOLLONE PASQUALE di GIUSEPPE***

Soldato del 17° reggimento fanteria, nato il 5 settembre 1900,  
morto il 19 settembre 1918 ad Ascoli per malattia.

### ***DELLI CARPINI ANGELO di ANTONIO***

Soldato del 223° reggimento fanteria, nato il 28 gennaio 1880,  
morto il 19 luglio 1917 a Cividale per malattia.

### ***DELLI CARPINI ANTONIO di DOMENICO***

Soldato dell' 11° reggimento bersaglieri, nato il 19 dicembre 1898,  
morto il 22 agosto 1917 sul campo per ferite riportate  
in combattimento.

### ***DELLI CARPINI GIUSEPPE di PASQUALE***

Soldato del 55° reggimento fanteria, nato il 15 giugno 1895,  
morto l'11 novembre 1915 nell'ospedaletto  
da campo n. 231 per malattia.

### ***DEL VECCHIO ANTONIO di DOMENICO***

Soldato del 214° reggimento fanteria, nato il 30 marzo 1893,  
morto il 7 novembre 1918 in prigionia  
per malattia.

## **MILITARI NATI A GALLO**

### ***DEL VECCHIO ANTONIO di FRANCESCO***

Caporal Maggiore del 3° reggimento genio, nato il 22 aprile 1892,  
morto il 2 dicembre 1918 a Gallo  
per malattia.

### ***DEL VECCHIO ANTONIO di MICHELE***

Soldato del 231° battaglione Milizia Territoriale, nato  
il 18 ottobre 1875, morto il 27 marzo 1920 a Gallo  
per malattia.

### ***DEL VECCHIO GIUSEPPE di FRANCESCO***

Soldato del 16° reggimento fanteria nato il 22 luglio 1890  
morto il 25 dicembre 1919 a Gallo per malattia

### ***DI PIETRANTONIO ANTONIO di COSIMO***

Soldato della 1477<sup>a</sup> compagnia mitraglieri FIAT,  
nato il 24 aprile 1882, morto il 17 marzo 1919 a Gallo  
per malattia.

### ***DI PIETRANTONIO ANTONIO di GABRIELE***

Soldato del 2° reggimento bersaglieri, nato il 18 aprile 1898,  
morto il 30 marzo 1918 in prigionia per malattia.

### ***DI PIETRANTONIO ANTONIO di PASQUALE***

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 5 maggio 1890,  
morto il 4 novembre 1915 sul Monte San Michele per ferite  
riportate in combattimento.

### ***DI PIETRANTONIO CARLO di PIETRO***

Soldato del 10° reggimento bersaglieri, nato il 3 giugno 1900,  
morto il 9 settembre 1918 a Palermo  
per malattia.

## **MILITARI NATI A GALLO**

### ***IANNITTI DOMENICO di FRANCESCO***

Soldato del 239° reggimento fanteria, nato il 10 dicembre 1897, morto il 20 giugno 1917 sul Monte Zebio per ferite riportate in combattimento.

### ***PALUMBO COSIMO di GIOVANNI***

Soldato del 127° reggimento fanteria, nato il 1 febbraio 1892, morto il 15 maggio 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.

### ***PALUMBO FRANCESCO di GIOVANNI***

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 16 novembre 1894, morto il 19 agosto 1917 a Carso per ferite riportate in combattimento.

### ***PALUMBO PASQUALE di ANTONIO***

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 25 settembre 1894, morto il 13 giugno 1917 nella 25<sup>a</sup> sezione di sanità per infortunio per fatto di guerra.

### ***PALUMBO SILVESTRO di VINCENZO***

Soldato del 101° reggimento fanteria, nato il 22 agosto 1883, morto il 28 ottobre 1918 a Brindisi per malattia.

### ***PAOLO FRANCESCO di GIOVANNI***

Soldato del 150° reggimento fanteria, nato il 10 giugno 1881, morto il 15 novembre 1916 nell'ospedaletto da campo n. 219 per ferite riportate in combattimento.

### ***PAOLO PASQUALE di DOMENICO***

Soldato del 240° reggimento fanteria, nato il 10 agosto 1897, disperso il 30 ottobre 1917 in combattimento.

## **MILITARI NATI A GALLO**

### ***PAOLO VINCENZO NICOLA di TIBERIO***

Soldato del 217° battaglione Milizia Territoriale,  
nato il 26 luglio 1880, morto il 27 aprile 1917 a Sassari  
per infortunio per fatto di guerra.

### ***PELOSI COSMA di SIGISMONDO***

Soldato del 207° reggimento fanteria, nato il 9 novembre 1883,  
morto il 30 agosto 1917 nella 22<sup>a</sup> sezione di sanità  
per ferite riportate in combattimento.

### ***PELOSI PASQUALE di GIUSEPPE***

Soldato del 213° battaglione Milizia Territoriale,  
nato il 17 aprile 1897, morto il 25 gennaio 1919 a Gallo  
per malattia.

### ***PERRINO DOMENICO di PASQUALE***

Soldato del 248° reggimento fanteria, nato il 15 marzo 1882,  
morto il 14 settembre 1917 nell'ambulanza chirurgica  
d'Armata n.2 per ferite riportate in combattimento.

### ***PERRINO MICHELE di GIUSEPPE***

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 26 giugno 1892,  
morto il 21 aprile 1916 sul Monte Col di Lana per ferite  
riportate in combattimento.

### ***PILLA NUNZIATO di GIUSEPPE***

Soldato del 86° reggimento fanteria, nato il 25 febbraio 1888,  
morto il 2 luglio 1916 sul Monte Pasubio per  
ferite riportate in combattimento.

### ***PILLA PASQUALE di ANGELO ANTONIO***

Soldato della 3<sup>a</sup> compagnia mitraglieri, nato il 4 novembre 1898,  
morto il 22 marzo 1918 a Roma per malattia.

## **MILITARI NATI A GALLO**

### ***PIRRAGLIA ANTONIO di BONIFACIO***

Soldato del 4° reggimento bersaglieri, nato il 9 luglio 1894,  
morto il 29 maggio 1918 in prigionia per malattia.

### ***PIRRAGLIA ANTONIO di GIOVANNI***

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 20 giugno 1890,  
disperso il 6 novembre 1915 sul Monte San Michele  
in combattimento.

### ***PIRRAGLIA BENEDETTO di FRANCESCO***

Soldato del 156° reggimento fanteria, nato il 23 giugno 1881,  
morto il 28 novembre 1918 nell'ospedaletto da campo n.130  
per malattia.

### ***PIRRAGLIA FRANCESCO di ANTONIO***

Soldato del 94° reggimento fanteria, nato il 31 maggio 1899,  
morto il 4 dicembre 1918 a Ancona  
per malattia.

### ***PIRRAGLIA GIOVANNI di NICOLA***

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 18 maggio 1882.  
morto il 17 settembre 1917 sul Carso  
in combattimento.

### ***PIRRAGLIA MICHELE di DOMENICO***

Soldato del 6° reggimento bersaglieri, nato il 6 giugno 1895,  
morto il 7 aprile 1918 in prigionia per malattia.

### ***PIRRAGLIA PASQUALE di GIOVANNI***

Soldato della 10<sup>a</sup> compagnia di sanità, nato il 6 febbraio 1881,  
morto il 24 gennaio 1918 in prigionia  
per malattia.

## **MILITARI NATI A GALLO**

### ***ROCCHIO ANTONIO di DOMENICO***

Soldato del 9° reggimento bersaglieri, nato il 10 ottobre 1895,  
morto il 17 settembre 1915 a Conca di Piezzo per ferite  
riportate in combattimento.

### ***ROCCHIO ANTONIO di GIUSEPPE***

Soldato del 1° reggimento granatieri, nato il 5 maggio 1889,  
morto il 1 agosto 1917 a Gallo per malattia.

### ***ROCCHIO COSIMO di ANDREA***

Sergente della 398<sup>a</sup> compagnia mitraglieri FIAT,  
nato il 14 maggio 1892, disperso il 2 novembre 1917  
in combattimento.

### ***ROCCHIO GIOVANNI di ANTONIO***

Soldato del 16° reggimento fanteria, nato il 9 luglio 1891,  
morto il 20 novembre 1915 sul Carso per ferite  
riportate in combattimento.

### ***STROIA COSMA di PIETRO***

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 10 ottobre 1898,  
morto il 30 marzo 1919 a Pavia per malattia.

### ***STROIA PASQUALE di ANTONIO***

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 24 febbraio 1897,  
morto il 28 dicembre 1917 a Gallo per malattia,

### ***VICINI GENNARO di BENEDETTO***

Caporale del 244° reggimento fanteria, nato il 19 gennaio 1899,  
morto il 12 giugno 1918 nell'ospedale chirurgico  
mobile "Citta di Milano" per ferite riportate  
in combattimento.



## *Preghiera per i caduti e per le vittime della guerra*

*Signore della storia, Dio della vita,  
affidiamo a Te i nostri caduti  
e tutte le vittime delle guerre e della violenza  
che ancora insanguinano le nostre mani di uomini.*

*Custodisci Tu la loro vita,  
che è ormai nel Tuo grembo di eternità,  
e fa che nessuna vita umana  
sia più calpestata e annientata dalla guerra.*

*Custodisci Tu i loro cari,  
dal cui amore essi sono stati sorretti,  
perché siano sostenuti e consolati  
dal Tuo amore, più forte della morte.*

*Custodisci Tu la loro memoria,  
rendila ricordo grato e insegnamento perenne  
dell'orrore assurdo, del lutto, della devastazione  
che ogni guerra porta al mondo.*

*Custodisci Tu la loro fratellanza,  
nella quale oggi riposano assieme  
senza confini di popoli, alleanze, religioni,  
testimoniando che la guerra è sempre fratricida.*

*Custodisci Tu, o Padre, i nostri fratelli  
caduti in guerra ma caduti nelle Tue grandi braccia,  
dove è la Pace vera, per la quale essi hanno lottato,  
e che Ti supplichiamo di riversare sull'umanità.*

*Amen.*

*Santo Marcianò  
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia*